



**SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI**  
**FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA**  
**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**Roma, Casa tra noi**  
**sabato 19 e domenica 20 marzo 2011**

**Soci presenti:**

ACC<sup>1</sup> Abruzzo Meridionale: Antola Maria Antonietta, Presidente  
ACC Abruzzo Settentrionale: Stella Luciano, Presidente  
ACC Agrigento: Magro Angela, Presidente  
ACC Alcamo: Cassarà Giuseppe, Delega  
ACC Aosta: Castellani Arturo, Presidente  
ACC Ascoli Piceno: Albertini Claudia, Presidente  
ACC Asti: Bonvicino Lorenzo, Presidente  
ACC Bari e Castellaneta: Dachille Maria, Delega  
ACC Belluno - Feltre: Fontanive Giuseppe, Delega  
ACC Bergamo: Cesani Anna Lisa, Delega  
ACC Biella: Platinetti Osvaldo, Delega  
ACC Bologna: Susco Raffaella, Presidente  
ACC Brescia: Milanese Giuseppe, Presidente  
ACC Brianza: Biasci Zanussi Valentina, Delega  
ACC Busto Arsizio: Castelli Agostino, Delega  
ACC Cagliari: Secci Vincenzo, Presidente  
ACC Caltagirone: Turturice Giovanni, Presidente  
ACC Campobasso: Di Iullo Davide, Delega  
ACC Carpi: Natali Irene, Presidente  
ACC Cesena: Dall'Ara Luigi, Presidente  
ACC Crema: Bisicchia Augusto, Presidente  
ACC Cremona: Pluderi Angela, Presidente  
ACC Como: Antonini Ambrogio, Presidente  
ACC Cuneo: Cerruti Alberto, Delega  
ACC Firenze: Corsani Gabriele, Presidente  
ACC Foraneo del Lazio: Di Folco Umberto, Presidente  
ACC Forlì: Valzania Adriano, Presidente  
ACC Genova: Traverso Pietro, Presidente  
ACC Imola: Tabanelli Cassiano, Presidente  
ACC Irpinia Sannio Vulture: Filetto Antonio, Presidente  
ACC Ivrea: Lo Tufo Salvatore, Presidente  
ACC Jesi Senigallia e Ancona: Massioni Marinella, Presidente  
ACC La Spezia: Pesalovo Federico, Presidente  
ACC Lecco: Dubini Isa, Presidente  
ACC Legnano: Milanese Giuseppe, Delega  
ACC Livorno e Grosseto: Messina Claudio, Presidente  
ACC Lodi: Albuge Paola, Presidente  
ACC Lucca: Baldeschi Laura, Delega  
ACC Mantova: De Rocchis Ernesto, Presidente  
ACC Massa Carrara - Pontremoli: Mazzoni Fernando, Presidente  
ACC Milano: Giachi Alessandro, Presidente  
ACC Modena: Tosatti Claudia, Presidente  
ACC Monza: Capellini Roberto, Presidente  
ACC Napoli: Arcopinto Concettina, Presidente  
ACC Padova: Sanguin Galdino, Presidente  
ACC Parma: Paimi Francesco, Presidente  
ACC Piacenza: Poisetti Jolanda, Presidente  
ACC Pisa: Casarosa Leandro, Presidente  
ACC Pordenone: Pitton Paolo, Presidente  
ACC Prato: Fioravanti Papi Anna Maria, Presidente  
ACC Ragusa: Badalamenti Giovanna, Delega  
ACC Randazzo: Crimi Giuseppe, Presidente

<sup>1</sup> Associazione Consiglio Centrale

ACC Rho Magenta: De Rocchis Ernesto, Delega  
ACC Ribera: Badalamenti Giovanna, Delega  
ACC Roma: Fattorini Roberto, Presidente  
ACC Rovigo: Sfragara Luigi, Delega  
ACC Savona: Donini Cesare, Presidente  
ACC Siena: Lorenzetti Giuliano, Presidente  
ACC Siracusa: Biondo Camillo, Presidente  
ACC Termini Imerese: Testa Nicolò, Presidente  
ACC Terni: Guida Nicola, Delega  
ACC Torino: Cerruti Alberto, Presidente  
ACC Trento: Zanghellini Gino, Delega  
ACC Treviso: Borriello Benito, Presidente  
ACC Udine: Cantarutti Maria Rita, Presidente  
ACC Varese: Fusi Anna, Presidente  
ACC Vercelli: Grolla Giovanni, Presidente  
ACC Verona: Sfragara Luigi, Presidente  
ACC Vicenza: Bagarella Annunziata, Delega  
ACC Vigevano: Capellini Roberto, Delega  
ACC Vittorio Veneto: Da Ros Paola, Presidente

**Soci assenti:**

ACC Acireale, ACC Alessandria, ACC Bolzano, ACC Capri, ACC Casale Monferrato, ACC Fabriano, ACC Ferrara, ACC Lingua Slovena, ACC Reggio Calabria, ACC Reggio Emilia – Guastalla, ACC Trieste, ACC Vittoria.

**Membri del Comitato Direttivo presenti:**

Badalamenti Giovanna (Coordinatore Sicilia), Baldeschi Laura (Coordinatore Toscana), Bergesio Padre Giovanni Battista (Assistente Spirituale Nazionale), Bersani Marco (Rivista Nazionale), Ceste Maurizio (Membro GE), Di Iullo Davide (Coordinatore Abruzzo e Molise), Floris Alessandro (Vicepresidente Federazione Nazionale), Fontanive Giuseppe (Coordinatore CR Veneto e Trentino), Galdo Monica (membro GE), Gianfico Antonio (Opere Speciali), Lilliu Nicoletta (Conferenze Famiglia), Montiferrari Maria Pia (Rapporti con il Terzo Settore), Nodari Claudia (Presidente Federazione Nazionale), Orlandi Manuela (Delegato Nazionale Giovani), Orlandi Massimiliano (Coordinatore Piemonte e Valle d'Aosta), Passeri Enzo (Coordinatore Lazio e Umbria), Passeroni Francesca (Membro GE), Ponzzone Laura (Segretaria Federazione Nazionale), Rigon Annunziata (Responsabile Settore Solidarietà e Gemellaggi nel Mondo), Rufino Gianfranco (Delegato Nazionale Giovani), Ruggiero Fortunato (Coordinatore Campania e Basilicata), Sanguinetti Emo (Coordinatore Liguria), Semplici Leonardo (Tesoriere Federazione Nazionale), Stefanini Luca (Consulenza giuridica), Toia Angela (Coordinatore Lombardia), Vecchio Adriana (Membro GE).

**Membri del Comitato Nazionale Giovani:**

Barisone Edoardo (Membro Staff), Bertiato Maria (Delegata Veneto-Trentino), Cadau Ilaria (Membro Staff), Caregnato Luca (ACC Genova), Dall'Ara Eleonora (Membro Staff), Di Meo Anika (ACC Abruzzo Meridionale), Manca Riccardo (Membro Staff), Minieri Antony (ACC Napoli), Oliva Rita (Membro Staff), Orecchia Simona (Delegata ACC Torino), Pisano Michele (Delegato ACC Cagliari), Sallese Giovanni (ACC Abruzzo Meridionale), Stopponi Letizia (ACC Fabriano).

**Redazione Rivista Nazionale:**

Bosio Laura (ACC Cremona), Merlone Piercarlo (ACC Torino).

**Gruppo di servizio dell'Area della formazione**

Corà Umberto (ACC Verona), Marcone Emilio (ACC Abruzzo Settentrionale), Salamone Giancarlo (ACC Pisa), Viani Lucia (ACC Ivrea).

**Altri presenti:**

Arrigo Salvatore (ACC Termini Imerese), Bacchereti Gabriele (ACC Pisa), Benedettini Vincenzo (ACC Siena), Bonera Luisa (ACC Udine), Campisi Paolo (ACC Alcamo), Castelli Dina (ACC Varese), Colombo Elisabetta (ACC Modena), Delvecchio Marco (ACC Bergamo), Di Maria Vincenzo (ACC Agrigento), Fiumara Chiara (Segreteria Sede Nazionale), Gagliani Guido (ACC Modena), Ghirlandi Don Paolo (Consigliere Spirituale FR Lombardia), Mazzeo Giuseppe (ACC Mantova), Mazzoni Graziano (ACC Varese), Mazzoni Maria Rosa (ACC Varese), Mistretta Pietro (ACC Termini Imerese), Montanelli Lauro (ACC Bergamo – Ente Morale), Pastore Adolfo (ACC Busto Arsizio), Pillot Tatiana (ACC Pordenone), Rho Ermanno (ACC Milano – Ente Morale), Rozzi Eugenia (ACC Cremona), Sandroni Carla (ACC Varese), Sassi Marina (ACC Forlì), Schiattarella Maria (ACC Napoli), Taliente Anna (ACC Milano), Tirassa Romano (ACC Ivrea), Vitelli Nazzareno (ACC Ascoli Piceno).

## **Ordine del giorno:**

- 1) *Comunicazioni della Presidente e introduzione ai lavori,*
- 2) *Ente Morale,*
- 3) *Approvazione bilancio consuntivo 2010 della Federazione Nazionale, della Rivista Nazionale La San Vincenzo in Italia e del Settore Solidarietà e Gemellaggi nel Mondo,*
- 4) *Approvazione bilancio preventivo 2011 della Federazione Nazionale e del Settore Solidarietà e Gemellaggi nel Mondo,*
- 5) *Limite di spesa per la Presidenza Nazionale, per quanto non previsto nel bilancio preventivo 2011 (art.15.8 lett.j Statuto Fed. Naz.). Si precisa che tali spese saranno sottoposte a tempestiva ratifica da parte della Giunta Esecutiva,*
- 6) *Quote 2012,*
- 7) *Percorsi formativi,*
- 8) *Rappresentanza delle ACC verso l'esterno a livello regionale da parte dei Coordinatori Regionali (art. 27. 5 lett. E dello Statuto della Federazione Nazionale),*
- 9) *Campagna Nazionale – Concorso scolastico,*
- 10) *Settore Giovanile,*
- 11) *Rendiconti,*
- 12) *Comunicazioni Responsabili di Settore,*
- 13) *Calendario riunioni 2011-2012,*
- 14) *Varie ed eventuali.*

L'Assemblea dei soci inizia alle ore 10.00 del sabato subito dopo la S. Messa.

Mentre i partecipanti prendono posto in sala, viene diffuso l'audio della versione italiana dell'Inno della SV, dal titolo "Un lampo di luce chiara", che ha recentemente ottenuto l'approvazione del CGI. Rimane ancora da perfezionare l'incisione.

Si procede poi a trattare i vari punti dell'O.d.G.

### **1) Comunicazioni della Presidente e introduzione ai lavori**

- ☐ Nei mesi scorsi si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche in alcune ACC ed in alcuni Coordinamenti; si porge il benvenuto nella FN ai Confratelli:
  - Luigi dall'Ara, nuovo Coordinatore Regionale dell'Emilia-Romagna
  - Giuseppe Fontanive, eletto ieri sera Coordinatore Interregionale per il Veneto-Trentino
  - Antonino Oliva, nuovo Presidente dell'ACC di Acireale, oggi non presente
  - Antonino Lo Presti, nuovo Presidente dell'ACC di Alcamo, oggi non presente
  - Raffaella Susco, nuova Presidente dell'ACC di Bologna
  - Mario Ghirardini, nuovo Presidente dell'ACC di Bolzano, oggi non presente
  - Irene Natali, che è stata rieletta Presidente dell'ACC di Carpi
  - Angela Pluderi Carli, che è stata rieletta Presidente dell'ACC di Cremona
  - Patrizia Degioanni Benso, nuova Presidente dell'ACC di Cuneo, oggi non presente
  - Adriano Valzania, nuovo Presidente dell'ACC di Forlì
  - Romina Lippi, nuova Presidente dell'ACC di Lucca, oggi non presente.

A tutti costoro si augura un buon lavoro per i prossimi anni.

- ☐ È inserito in cartellina anche il santino con la preghiera per la canonizzazione del Beato Federico Ozanam, che si raccomanda di utilizzare il più possibile.
- ☐ Si consiglia la lettura anche della lettera che Padre P.G. Gregory Gay, Superiore Generale della Congregazione della Missione, ha preparato in occasione della Quaresima: offre molti spunti di riflessione.
- ☐ Si rende noto che la Fondazione *Federico Ozanam-San Vincenzo de' Paoli*, grazie alla disponibilità del Suo Presidente, il Chiarissimo Prof. Giuseppe Della Torre, Magnifico Rettore dell'Università LUMSA, (Libera Università Maria SS. Assunta) ha istituito una Cattedra intitolata alla figura di Federico Ozanam. È un risultato molto importante perché con questa si evidenzia la grande personalità di Federico Ozanam ed in generale di tutta l'espressione Vincenziana. L'accesso al corso di lezioni è libero, non solo per gli studenti universitari, ma per chiunque voglia approfondire la conoscenza di Federico Ozanam.
- ☐ La ConVol ha diffuso il Bando di Concorso dal titolo "Osservando il volontariato europeo" per due premi da € 2.000 per delle tesi di laurea sul volontariato. Il Concorso è stato indetto dall'Associazione ANTEAS (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà di Brescia) e dal Centro Servizi per il Volontariato sempre di Brescia.
- ☐ La ConVol ha inoltre organizzato un incontro a Venezia per il 31 marzo-1° aprile per l'Anno europeo del volontariato 2011: il primo giorno si svolgeranno dei gruppi di lavoro, ai quali la SV potrà partecipare con 3 persone, il secondo giorno invece si svolgerà una Conferenza pubblica aperta a tutti.

La Presidente insiste affinché anche a livello locale si collabori con la ConVol, in quanto il suo scopo è proprio quello di difendere il volontariato veramente gratuito, come quello svolto dai Vincenziani; pertanto sarà cura della FN diffondere sempre tutte le circolari. Si raccomanda di prestare attenzione affinché i referenti regionali, laddove sono stati individuati, partecipino e lavorino ai tavoli.

## 2) *Ente Morale*

Come anticipato all'Assemblea di novembre, è in corso una revisione sia dello Statuto sia del funzionamento dell'EM per adeguarlo alla nuova struttura della FN, soprattutto in riferimento alla possibilità, per le ACC iscritte agli Albi del volontariato, di intestarsi gli immobili.

Interviene il dr. Lauro Montanelli, commercialista vincenziano di Bergamo, esperto di ONLUS, che è membro del Consiglio Direttivo dell'EM dal 2002.

Egli illustra lo spirito che anima il funzionamento dell'Associazione: accettare le donazioni ed eredità e gestirle affinché vadano a vantaggio dei poveri, che ne sono i veri destinatari. Per far questo è stato creato un gruppo di professionisti in grado di seguire con competenza gli iter burocratici di acquisizione di lasciti ed eredità, spesso non semplici, soprattutto quando si tratta di coeredità. Si ritiene che svolgere questo lavoro a livello centralizzato possa alleviare il lavoro delle ACC od anche delle Conferenze che, avendone la possibilità, potrebbero ricevere lasciti ed eredità.

Montanelli espone anche gli altri vantaggi di tale metodologia:

- l'EM ha personalità giuridica quindi, in caso di problematiche legali nella gestione degli immobili, ne risponde sempre con il patrimonio dell'Associazione, mentre per le ACC ne rispondono i singoli membri, anche con il loro patrimonio personale
- nel caso un'ACC (ONLUS) debba chiudere, è l'Agenzia per le ONLUS (autorità di vigilanza) a decidere a chi vengono devoluti gli eventuali immobili o il residuo di cassa e, se non dovessero esserci altre ACC vicine, si rischierebbe che vadano ad altri; in caso di gestione centralizzata invece, non si correrebbe questo pericolo perché rimarrebbe sempre alla SV (tranne in caso di estinzione dell'ultima ACC rimasta)
- ci si può salvaguardare da eventuali azioni poco lecite che qualche Confratello potrebbe compiere, mettendo a repentaglio la proprietà dell'immobile
- a livello fiscale ci sono delle agevolazioni perché, essendo l'EM una ONLUS di fatto, usufruisce della riduzione del 50 % sulle imposte, quindi le ACC che lasciano gli immobili intestati come ora possono trarne vantaggio
- sempre riguardo alle imposte, l'EM può evitare le ipoteche, che possono sopraggiungere in caso di morosità o di pagamenti in ritardo da parte delle ACC
- soprattutto nel caso dei piccoli centri, se ci sono contenziosi con altri eredi, è probabile che ci sia una conoscenza diretta delle persone, e quindi si attivino dinamiche personali, mentre se l'eredità è seguita dall'esterno, i provvedimenti vengono accettati tacitamente
- si può evitare che i Confratelli, non sapendo come gestire la proprietà, decidano di intestare l'immobile ad un'associazione esterna che conoscono, ma che in futuro, venendo a mancare l'intesa per l'avvicendamento dei Confratelli, potrebbe pretendere di usufruirne completamente.

Oggi l'EM ha come soci i Coordinamenti Regionali: si sta esaminando l'idea di creare una Fondazione che abbia come soci le ACC proprietarie di immobili, e che preveda la possibilità di far entrare nel Consiglio i rappresentanti delle ACC man mano che ricevono un'immobile, e di farle uscire quando lo alienano; si dovrebbe provvedere poi a preparare dei comodati gratuiti per ogni singolo immobile.

Seguono alcuni interventi:

- Luciano Stella (ACC Abruzzo settentrionale) – Fa riferimento ad una proprietà che l'ACC ha nel comune di Penne (PE) e che si trova in un edificio attualmente danneggiato dal terremoto; plaude l'esistenza dell'EM perché sta gestendo, per conto della Conferenza locale, i contatti con l'amministratore del condominio che pretende la compartecipazione alle spese di ripristino dell'edificio, anche se i loro locali non sono stati danneggiati in modo specifico.
- Alessandro Giachi (ACC Milano) – Caldeggia la centralizzazione della gestione degli immobili, suggerendo che nel Consiglio dell'EM si coinvolgano i rappresentanti delle varie ACC, affinché esse si sentano più vicine a coloro che si occupano della gestione, migliorando anche i meccanismi di comunicazione che ora sono carenti; fa notare che, siccome talvolta gli iter di lasciti ed eredità sono piuttosto lunghi, soprattutto se ci sono dei contenziosi, il Presidente dell'ACC si può trovare a gestire i collegamenti sia con chi si sta occupando della burocrazia, sia con la Conferenza che si lamenta della lungaggine e dell'apparente disinteresse per la questione.
- Nicolò Testa (ACC Termini Imerese) – Chiede informazioni su come acquisire totalmente un immobile, in riferimento ad una proprietà che la Conferenza di Gangi ha nel comune di Palermo, e che condivide con un'associazione di filatelici. Chiede poi se la SV deve pagare l'ICI: Montanelli risponde che occorre verificare l'apposito regolamento comunale.

- Angela Pluderi (ACC Cremona) – Esprime il suo accordo sull’opportunità di intestare gli immobili all’EM e chiede indicazioni su come procedere nel caso della sua ACC che aveva quattro immobili affidati alla Fondazione *Vismara* di Bergamo, poi ne sono stati venduti due, ma il ricavato è rimasto in gestione alla suddetta Istituzione, ora ne hanno ricevuto un altro da un’eredità.

Montanelli suggerisce di chiedere alla Fondazione *Vismara* di fare una donazione all’EM.

- Roberto Capellini (ACC Monza) – Chiede come viene determinato il valore di un’immobile intestato all’EM quando l’ACC decide di venderlo e di utilizzarne i proventi: Montanelli risponde che in tali casi l’EM lo fa valutare e lo vende su indicazioni dell’ACC, dopodiché investe eventualmente i proventi.

Luca Stefanini suggerisce di preparare una delibera che contenga le indicazioni dell’Assemblea in merito al ruolo dell’EM ed alla sua organizzazione, inserendo anche l’invito per le ACC a non intestarsi gli immobili, in modo da legittimare il lavoro che il Consiglio Direttivo sta facendo.

Massimiliano Orlandi ricorda che secondo la legge e secondo lo Statuto le ACC hanno la possibilità di intestarsi gli immobili, quindi tale delibera non può avere valore statutario, e suggerisce di scrivere che “. . . fatto salvo il diritto delle ACC a intestarsi gli immobili, l’Assemblea invita a non farlo . . .”

Montanelli sostiene tuttavia che se l’Assemblea esprime un’indicazione, le ACC dovrebbero adeguarsi, pur essendo libere di decidere diversamente.

Con una discussione lunga e costruttiva, si giunge a formulare la seguente delibera, che viene posta all’approvazione dei soci.

*L’Assemblea, sentite le esaurienti spiegazioni del Dr. Lauro Montanelli (Consigliere dell’Ente Morale) sulla funzione dell’Ente stesso, ritenuta l’opportunità di dare alla Federazione un indirizzo definitivo in ordine all’intestazione di beni immobili ed alle accettazioni di lasciti e donazioni;*

#### DELIBERA

*l’Associazione “La san Vincenzo” (Ente Morale) è individuata quale STRUMENTO di servizio per l’acquisizione e la gestione degli immobili, dei lasciti e delle donazioni per l’intera Società di San Vincenzo De Paoli italiana.*

*Di conseguenza le ACC si impegnano ad utilizzare prioritariamente tale strumento, collaborando con lo stesso nell’interesse dei poveri nostri assistiti.*

*Viene dato ampio mandato al Consiglio Direttivo dell’Associazione “La San Vincenzo” di studiare la migliore forma giuridico – fiscale per ottimizzare la gestione ed il funzionamento dell’Ente, recependo le modifiche legislative in materia e prevedendo forme di partecipazione rappresentativa all’Ente delle ACC beneficiarie.*

Secondo Giachi non si può deliberare sull’assunzione di impegno, perché per votare ogni Presidente di ACC dovrebbe prima convocare l’Assemblea, ma si può dare mandato al Consiglio Direttivo ed alla FN di studiare una forma organizzativa.

Stefanini ribatte che per quello non era necessaria una delibera; molte persone sono d’accordo con lui.

Segue quindi una discussione sulla possibilità per un Presidente di ACC di votare a nome delle Conferenze “seduta stante”.

Si approva la delibera all’unanimità dei presenti in aula (sono assenti Luciano Stella e Davide Di Iullo)

### 3) **Approvazione bilancio consuntivo 2010 della Federazione Nazionale, della Rivista Nazionale La San Vincenzo in Italia e del Settore Solidarietà e Gemellaggi nel Mondo**

La Presidente legge la Relazione al Bilancio, che è stato inviato preventivamente ai presenti:

- quello della FN si chiude con un attivo di € 15.187 circa, reso possibile da una maggior sollecitudine da parte delle ACC nella trasmissione delle quote associative, che nel 2010 hanno raggiunto la somma di € 313.114 circa;
- il Bilancio del periodico “La San Vincenzo in Italia” chiude con un attivo di € 11.366 circa, a cui si è giunti però con non poche difficoltà in quanto, come già reso noto in precedenti incontri, nel mese di aprile il Governo ha sospeso le agevolazioni postali per la spedizione dei periodici delle associazioni no-profit, pertanto i costi di spedizione della nostra rivista sono triplicati e, per potervi far fronte, è stato necessario ridurre i numeri da 10 a 7 ;
- per quanto riguarda il Settore *Solidarietà-gemellaggi* invece, il 2010 si chiude con un disavanzo di gestione di € 4961 circa.

In conclusione, la Dr.ssa Pamela Olivieri, legge il Verbale del Collegio dei revisori dei conti, che si è riunito il 15 febbraio u.s.

Si sottopone il Bilancio consuntivo all’approvazione dei soci. Si approva all’unanimità.

#### 4) **Approvazione bilancio preventivo 2011 della Federazione Nazionale e del Settore Solidarietà e Gemellaggi nel Mondo.**

Claudia Nodari rende noto che la novità sostanziale è l'accorpamento del Bilancio della Rivista Nazionale con quello della FN, che è stato fatto considerando la condivisione di sede, struttura e personale che hanno reso necessari diversi scambi di denaro che risultano "partite di giro". A tal proposito, la previsione sui costi di spedizione della Rivista al momento è ancora del tutto incerta, in quanto non si sa se il Governo prenderà provvedimenti in merito. La FN si riserva di prendere opportune decisioni per rientrare nei costi previsti.

Per il 2011 si prevede una passività di € 25.000 dovuta all'aumento delle attività previste dalle *Linee guida* approvate a novembre e all'impossibilità di proporre e approvare un aumento delle quote associative, la cui delibera spetta all'Assemblea dei soci, che potrà deciderlo solo per il 2012.

Come è già stato fatto lo scorso anno, per il Settore *Solidarietà-gemellaggi* sarà necessario trattenere dalle offerte (tranne che da quelle per le "emergenze") una somma di denaro che consenta di coprire i costi di gestione.

Il Bilancio preventivo si approva all'unanimità.

#### 5) **Limite di spesa per la Presidenza Nazionale, per quanto non previsto nel bilancio preventivo 2011 (art.15.8 lett.j Statuto Fed. Naz.). Si precisa che tali spese saranno sottoposte a tempestiva ratifica da parte della Giunta Esecutiva**

In accordo con l'art. 15.8 j dello Statuto, già nell'Assemblea dello scorso anno era stato deliberato un limite di spesa di € 10.000 per ciascuna spesa, per un totale di € 30.000 all'anno, al di sotto dei quali la GE non deve chiedere l'autorizzazione all'Assemblea.

Si chiede di approvarlo nuovamente con validità pluriennale, fino a quando non si renderà necessaria una modifica.

Si approva all'unanimità.

#### 6) **Quote 2012**

Riguardo alle quote associative per il prossimo anno, quindi non quelle che i Confratelli hanno appena versato o stanno raccogliendo ora, si propone un aumento di €2 per Confratello, al fine di far fronte agli impegni presi dalla FN ed inseriti nelle *Linee guida* approvate nell'ultimo incontro dell'Assemblea senza intaccare il patrimonio.

Luciano Stella (ACC Abruzzo Settentrionale) interviene facendosi portavoce di quei Confratelli con minori disponibilità finanziarie e che confrontano le nostre quote con quelle – inferiori - richieste in altre associazioni.

La Presidente ribadisce che la cifra da richiedere va di pari passo con ciò che si intende fare per supportare proprio i Confratelli, al fine di poter servire meglio i poveri: siccome nelle *Linee guida* approvate a novembre è stato deciso di intraprendere alcune azioni in diversi ambiti, occorre far fronte ai loro costi, che sono molto esigui, essendo tutti noi dei volontari che prestano la loro opera gratuitamente; inoltre l'aumento che si propone corrisponde a due caffè all'anno.

Maurizio Ceste ritiene che il confronto con altre associazioni non sia molto significativo, perché dipende da quali servizi l'associazione offre: ad esempio molte altre non hanno una Rivista importante come la nostra, che serve per mantenere i collegamenti tra le varie Conferenze d'Italia, per fare formazione sia spirituale che tecnica, ecc.

Anna Taliente di Milano aggiunge che non dobbiamo dimenticarci che è da alcuni anni che la quota non viene aumentata, grazie ad una notevole riduzione del premio dell'assicurazione, resa possibile dalla polizza nazionale che è stata stipulata da qualche anno, pertanto un aumento non è assolutamente fuori luogo.

Anna Maria Fioravanti Papi (ACC Prato) osserva che occorre far cambiare la mentalità ai nostri iscritti.

Si pone in votazione l'aumento di € 2 delle quote associative: si approva con 2 voti contrari ed un astenuto.

#### 7) **Percorsi formativi**

Alessandro Floris, responsabile dell'Area della Formazione, illustra la relazione consegnata ai presenti, nella quale sono riportati i primi frutti del lavoro del Gruppo di servizio che sta lavorando sul tema: infatti, approvando le *Linee guida* proposte dalla GE, per quanto riguarda l'Area della Formazione l'Assemblea si è impegnata a realizzare i percorsi formativi a tutti i livelli. Tuttavia, siccome non deve essere una "formazione imposta", si intende creare una "rete formativa", cioè coinvolgere dei Confratelli che, pur non essendo dei formatori, credono nel progetto e fungono da tramite tra Gruppo di servizio per la formazione e ACC, per effettuare opera di sensibilizzazione: per questo hanno risposto la FR Lombardia, i CI Veneto-Trentino e Abruzzo-Molise, il CR Toscana, le ACC di Reggio Calabria, Padova, Verona, Monza, Ivrea, Acireale, Massa Carrara, Vittorio Veneto. Oltre ai referenti, sono giunti anche numerosi contributi, che sono molto importanti per il prosieguo del lavoro.

Il Gruppo di servizio ha iniziato a lavorare per approfondire la conoscenza sullo stato della formazione.

Floris illustra poi le due schede allegate alla relazione: una su *Come strutturare percorsi formativi*, un itinerario metodologico che si suggerisce sia per le ACC sia per le Conferenze, per la fase preliminare di studio e di indagine sui bisogni necessaria per organizzare poi un percorso formativo; l'altra dal titolo *Alcuni suggerimenti*

per la formazione nelle Conferenze, offre proprio dei semplici consigli soprattutto per quelle Conferenze che solitamente non curano l'aspetto formativo e nelle quali occorre suscitare la necessità di una formazione. Invita i Presidenti di ACC a promuovere qualche incontro di approfondimento, specialmente in merito alla formazione vincenziana, che solitamente non viene svolta in Parrocchia o in altri ambiti, a curare la celebrazione delle Feste vincenziane, tra cui anche la "Messa delle 5 intenzioni" (per la Chiesa, per il Papa, per il nostro paese, per la SV, ed ora anche per la canonizzazione di Federico Ozanam), un'antica tradizione che solitamente si svolgeva in occasione della memoria liturgica del Santo patrono di ciascuna Conferenza, con l'idea di considerare il Santo patrono non solo come una "bandiera" ma anche come un esempio.

Il Gruppo di servizio continuerà a lavorare e prossimamente presenterà il *Documento base sulla formazione*, che è attualmente in preparazione. Intanto in Veneto, Abruzzo e Calabria si stanno iniziando a sperimentare alcuni percorsi formativi.

#### **8) Rappresentanza delle ACC verso l'esterno a livello regionale da parte dei Coordinatori Regionali (art. 27. 5 lett. E dello Statuto della Federazione Nazionale)**

Nella riunione del CD che si è svolta nel mese di febbraio, sono stati invitati i Coordinatori Regionali ad esporre le proprie perplessità sui compiti del ruolo che si trovano a ricoprire con la rinnovata struttura della SV. Sono emerse principalmente delle difficoltà nel rappresentare le ACC della propria Regione presso Enti e organismi a valenza regionale, a causa della mancanza di una "veste giuridica" che legittimi la figura del Coordinatore Regionale.

È un compito importante, che è anche esplicitato nello Statuto, pertanto è stata individuata una soluzione, che consiste nel decidere che ogni ACC, nel corso della propria prossima Assemblea, adotti la seguente delibera:

*"La Associazione Consiglio Centrale della Società di San Vincenzo de Paoli di ....., delibera (all'unanimità/con x voti favorevoli e y voti contrari) che il Coordinatore Regionale pro tempore della Società di San Vincenzo de Paoli del (nome Regione) la rappresenti in ogni rapporto a livello regionale con l'Ente Pubblico, compresa la partecipazione a tavoli di discussione, organismi di lavoro e/o di coordinamento, conferendogli ogni necessario potere".*

Copia di tale delibera dovrà essere poi consegnata al Coordinatore Regionale ed alla Federazione Nazionale.

Tale questione non riguarda la Lombardia, che ha una propria Federazione Regionale, è pertanto il Presidente è pienamente riconosciuto come rappresentante della SV a livello regionale.

Interviene Paolo Pitton (ACC Pordenone), che si riferisce al caso specifico del Friuli-Venezia Giulia, il cui Coordinatore non dimostra sollecitudine nel mantenere i contatti con le ACC, pertanto non è d'accordo a delegarlo per la rappresentanza. Stefanini risponde precisando che la decisione deve avere validità generale, di conseguenza non bisogna riferirsi alla singola persona.

Secondo Fernando Mazzoni (ACC Massa Carrara – Pontremoli) il Coordinamento Regionale è una sorta di "sezione distaccata" della FN e pertanto deve essere la FN a fornire una delega per la rappresentanza. Stefanini ribatte che il Coordinatore Regionale è eletto dalle ACC, e la sua figura è esplicitata anche nello Statuto delle ACC (Art. 25), pertanto questa deve essere legittimata dalle ACC.

Si mette ai voti la proposta e la si approva all'unanimità.

Il tema del ruolo dei Coordinatori regionali sarà ripreso nei dettagli nel prossimo incontro del CD.

#### **9) Campagna Nazionale – Concorso scolastico.**

Riferisce Maurizio Ceste che, insieme a Gaspare Di Maria, ha ideato qualcosa di diverso per quest'anno, e cioè un itinerario per l'Italia di iniziative sulla diversità, che lascia libertà alle Conferenze di decidere come celebrare la *Giornata nazionale* a seconda delle esigenze e degli impegni della città, sia per quanto riguarda le date di svolgimento sia per quanto riguarda il tipo di diversità su cui puntare l'attenzione.

La carovana, che parte ufficialmente oggi, ha per titolo *La sensibilità unisce le differenze*, con uno slogan ideato dallo Studio Armando Testa che da anni ci assiste dal lato pubblicitario. Il termine "sensibilità", che a prima vista può sembrare fuori luogo, dovrebbe rispecchiare una qualità di ogni Vincenziano (è citata anche nella Preghiera), che serve ad abbattere le barriere assistendo chi è nel bisogno, mentre il termine "differenze" sostituisce il termine "diversità" che solitamente è utilizzato con un'accezione particolare. Ceste mostra il manifesto, che è in fase di stampa, e riprende il disegno della mano con le dita colorate: oltre allo slogan, vi è riportata la frase *La forza dell'unione regione per regione*, che indica appunto la libertà per ciascuna regione di divulgare quello che si sta cercando di fare per poter abbattere la diversità, e riporterà al centro l'indicazione del posto e della data di ciascuna iniziativa.

Si cercava poi anche un testimone, da passare da un'iniziativa all'altra, per dare il significato di un unico filo conduttore: lo Studio Testa ha proposto uno scrigno che contenga un libro su cui ogni ACC possa mettere la documentazione di ciò che ha fatto. Ci si augura che questo passaggio sia anche fisico, cioè che dopo ogni tappa un rappresentante di quella città si rechi alla tappa successiva a consegnare il testimone.

Alla fine del giro, cioè il 18-19 marzo 2012 (prossima Assemblea che si svolgerà a Roma) ci sarà un Convegno che servirà per tirare le fila di quanto è stato fatto in tutte queste iniziative.

Queste le date che sono già state fissate per i prossimi mesi:

- il 14 maggio a Genova ci sarà un Convegno internazionale dove si parlerà anche di carcere
- a settembre alla *Minitalia* di Bergamo ci sarà una manifestazione per i bambini
- in ottobre a Reggio Calabria ci dovrebbe essere un'iniziativa sul carcere collegata alla premiazione del Premio Castelli
- il 27 novembre a Vittorio Veneto un'iniziativa sui doposcuola per bambini stranieri
- conclusione a Roma a marzo 2012.

Si sollecitano le ACC ad ideare altre manifestazioni da aggiungere all'elenco.

Il 5 marzo u.s. ad Ivrea la locale ACC ha ideato l'iniziativa dal titolo *A Carnevale la differenza vale*, che è stata inserita nel calendario ufficiale del Carnevale, ed è consistita nell'allestimento di uno stand con giochi per bambini e distribuzione di frittelle. Salvatore Lo Tufo, Presidente dell'ACC di Ivrea, mostra alcune fotografie, e spiega che hanno iniziato ad organizzare già da alcuni mesi e, grazie all'impegno di molte persone, sono riusciti ad ottenere le autorizzazioni necessarie ed il sostegno della Pro-loco e del Centro di servizio, cosicché non hanno dovuto sborsare denaro. La percezione tra la gente è stata positiva, perché per una volta la SV si è proposta in una veste nuova, molto diversa da quella usuale di chiedere le offerte davanti al Cimitero.

Claudia Nodari annuncia che anche quest'anno ci sarà il Bando di concorso per le Scuole Secondarie di primo e secondo grado. Quello del corrente Anno scolastico sta andando bene, nonostante sia stato lanciato tardi, perché tardi è arrivata l'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione. Occorre ricordare che i risultati non si vedono subito, ma qualsiasi attività che si fa nelle scuole è un buon investimento per il futuro.

Per quanto riguarda la Giornata nazionale di fine settembre, è sempre bene farla (se si riesce) perché è un buon modo di farsi conoscere.

Ci sono dei gadget da proporre:

- matite dell'anno scorso
- agendine ideate dalla FR Lombardia, al costo di € 2 che però occorre prenotare per averle per settembre
- le borse di cotone, che però occorre fare ristampare.

Chiara Fiumara invierà alle ACC il solito modulo per ordinare il materiale, che bisogna compilare e restituire entro fine maggio, per avere il materiale in tempo utile.

## 10) Settore Giovanile

Manuela Orlandi ringrazia le ACC che hanno aderito all'invito di portare un giovane in Assemblea.

Riconferma la disponibilità di tutti i membri dello staff e del CNG e dei Delegati stessi a visitare le ACC o eventuali gruppi giovanili.

Passando in rassegna le iniziative organizzate per i prossimi mesi, per quanto riguarda il Campo Ozanam, il cui volantino è stato inserito in cartellina e sarà anche riportato nella Rivista come pagina staccabile, esso si svolgerà dal 24 al 31 luglio a Quartu S. Elena (CA) ed avrà per titolo *Solo nel mondo o sale della Terra ?*, per parlare della solitudine dei giovani nella società moderna (la solitudine dell'uomo moderno, la solitudine dei giovani, la solitudine e la comunità virtuale, l'amore come antidoto). Il costo di € 180 è invariato, ed è ridotto a € 160 per chi si iscrive entro il 15 maggio, versando la caparra di € 30. Il termine ultimo di iscrizione è il 30 giugno.

La Missione in Albania si svolgerà a Lushnje dal 31 luglio al 10 agosto, ed il costo è di € 250 (che non copre tutte le spese): è obbligatorio partecipare ai due incontri di preparazione, anche per aggregare un gruppo che poi dovrà convivere per due settimane, il primo dei quali si svolgerà a Torino il 9-10 aprile pp.vv., il secondo invece verrà deciso dai partecipanti. Le iscrizioni scadono l'8 aprile, in modo che al primo incontro del giorno successivo ci sia già la composizione definitiva del gruppo.

Coloro che parteciperanno sia al Campo Ozanam sia alla Missione in Albania non pagheranno la quota del Campo, ma solo la sua caparra. I Delegati sono disposti ad aiutare coloro che non potessero sostenere le spese di viaggio per queste attività.

Subito dopo si svolgerà l'Incontro internazionale dei giovani della Famiglia Vincenziana (12-16 agosto) a Madrid: le iscrizioni si chiuderanno il 25 marzo, ed il costo è di € 70, escluse le spese di viaggio.

Subito dopo ci saranno le Giornate Mondiali della Gioventù che si terranno nella capitale spagnola dal 16 al 21 agosto, ed a cui i giovani vincenziani italiani parteciperanno singolarmente, con le proprie Diocesi.

I due Delegati nazionali chiedono alle ACC un contributo per queste iniziative, soprattutto per quella in Albania, dove viene lasciata sempre un'offerta ai Padri che a loro volta aiutano le famiglie in difficoltà del posto.

Per quanto riguarda la formazione, oltre a questi appuntamenti, i giovani faranno un percorso di approfondimento su *Recuperare la legalità*: questo argomento sarà sviluppato iniziando a collegarlo al tema della *solitudine* che sarà trattato al Campo, attraverso un'intervista che sarà pubblicata sia sulla Rivista sia sul Sito internet, dal titolo "La solitudine della legalità".



Isa Dubini (ACC Lecco) chiede come i giovani vengono solitamente inseriti nelle Conferenze. Manuela Orlandi risponde che ci sono diverse modalità: da quelli che iniziano ad operare nelle Opere speciali, a quelli che svolgono servizio di doposcuola e poi vengono coinvolti, a quelli che hanno seguito un cammino di post-Cresima nel quale sono stati sensibilizzati sulla SV; purtroppo non tutti poi si fermano.

Gianfranco Rufino comunica a tal proposito che è stato organizzato un percorso formativo triennale post-Cresima su *La catechesi della Carità*, il cui materiale è a disposizione di tutti i Consigli interessati.

Suggerisce inoltre di coinvolgerli il più possibile nelle attività, sperando che partecipino maggiormente alle riunioni, e magari si rendano disponibili ad assumersi le cariche.

Claudia Nodari ricorda che, per inserire i giovani nelle Conferenze, molto dipende da come i Vincenziani adulti li accolgono, quindi occorre eventualmente modificare il proprio comportamento, ed in alcuni casi anche l'orario delle riunioni, per favorire la loro partecipazione. Si può anche incaricare alcuni Confratelli di occuparsi dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei giovani. L'importante è ricordarsi che i giovani sono la nostra ricchezza, e che quindi dobbiamo impegnarci ad accoglierli.

Annunziata Bagarella chiede se gli incontri di cui si è parlato sono aperti anche agli adulti; Rufino conferma ed invita tutti a partecipare. Da alcuni anni l'appuntamento del *Natale insieme* unisce giovani e adulti, mentre al Campo famiglie i giovani svolgono il servizio di animazione per i bambini.

### **11) Rendiconti**

Laura Ponzone aggiorna in merito al lavoro di lettura e correzione dei Rendiconti avviata nell'ambito della Macroarea 1, che si prefigge come scopo quello di migliorare la struttura interna della SV.

Nello scorso mese di novembre non erano ancora stati consegnati 11 Rendiconti su 89 ACC iscritte alla FN, per quanto riguarda l'attività del 2009; al momento attuale ne mancano ancora 4, e precisamente quelli delle ACC di Capri, Catania, Ferrara, Grosseto-Livorno.

La maggior parte dei Rendiconti pervenuti inoltre, presentava inesattezze e incongruenze nella parte finanziaria, che è molto importante perché dai flussi di cassa si può capire molto dell'attività di ciascun Consiglio.

Sono state coinvolte 4 persone in qualità di tutor, che hanno contattato, con modalità diverse, le ACC che avevano avuto delle difficoltà: in Lombardia Roberto Capellini di Monza, coadiuvato da un altro Confratello, ha realizzato un incontro formativo, Fernando Mazzoni in Toscana e Antonio Scandura in Sicilia hanno preso contatti con le ACC della loro regione, altri Consigli sono stati raggiunti da alcuni membri della GE.

In alcuni casi gli errori erano lievi, in altri invece rispecchiavano una tenuta scorretta dei Libri-cassa delle Conferenze: questo è un ulteriore problema che è da risolvere ad opera dell'ACC.

Dopo questo lavoro, 9 ACC hanno corretto il loro modulo, lo hanno riproposto all'approvazione dell'Assemblea e lo hanno nuovamente inviato alla FN, quindi al momento ci sono 30 (su 89) Rendiconti finanziari corretti.

I Confratelli che stanno lavorando in questo ambito sono disponibili a dare spiegazioni per la compilazione del nuovo Rendiconto, quello dell'attività del 2010, pertanto si invitano coloro che si dovessero trovare in difficoltà a contattare queste persone, ed eventualmente a mandare loro una bozza del Rendiconto, affinché venga controllato prima di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

È importante anche sensibilizzare le Conferenze affinché tengano bene i conti.

È in fase di distribuzione il nuovo modulo, quello per la rendicontazione dell'attività del 2010, che presenta le seguenti novità:

- i riepiloghi statistici sui dati dei Vincenziani, con la suddivisione per fasce di età, per titolo di studio e per condizione professionale (chi utilizza il modulo on-line ottiene il conteggio in automatico)
- l'aggiunta della tipologia di povertà dei "separati".

Roberto Capellini (ACC Monza) chiede di spiegare perché nel modulo compaiono due caselle per la rendicontazione del Contributo del 5 per mille. Nel nuovo modulo infatti è stata fatta la distinzione tra i contributi relativi agli anni 2006-2007 ed i contributi relativi agli anni successivi: nel primo caso non è obbligatoria la rendicontazione, nel secondo caso lo è, e deve essere inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da chi ha ricevuto almeno € 15.000 per l'anno 2008 ed almeno € 20.000 per gli anni successivi.

### **12) Comunicazioni Responsabili di Settore**

#### **□ Campo famiglie**

Come riferisce Nicoletta Lilliu, si svolgerà a Marina di Massa dal 20 al 22 maggio pp.vv., in concomitanza con il CD come segno di unione con la SV nazionale, ed avrà per titolo *La famiglia aperta alla Parola per incontrare il mondo*: per i due gruppi sono previsti momenti di lavori separati e momenti comuni.

Com'è riportato sul volantino presente in cartellina, l'inizio è alle 11.15 del venerdì con la S. Messa, mentre nel pomeriggio ci sarà la prima relazione, tenuta da mons. Giuseppe Anfossi, Vescovo di Aosta, sul tema *Rapporto tra la Parola di Dio, Matrimonio e Famiglia cristiana*, a cui seguiranno momenti di scambio; poi la cena e la serata insieme, dove c'è l'abitudine di portare ognuno un prodotto tipico della sua regione, da condividere. Il sabato mattina invece sarà presente il dott. Francesco Belletti, Presidente del Forum delle

Associazioni familiari, che terrà una relazione dal titolo *La Responsabilità educativa della famiglia Cristiana*; nel pomeriggio i coniugi Mariateresa e Gilberto Gillini, membri della Consulta CEI per la famiglia, parleranno su *La Famiglia Cristiana che si apre agli altri*. La domenica invece sarà dedicata ad un dibattito tra i partecipanti ed alle conclusioni.

Si invitano caldamente i Coordinatori Regionali, che parteciperanno al CD, a portare la famiglia (marito, moglie, figli, nipoti, . . .) cosicché i familiari possano partecipare al Campo. Anche i Presidenti di ACC sono invitati a partecipare, coinvolgendo eventualmente anche famiglie che non sono in SV. Lo spirito degli organizzatori del Campo, che cercano di trasmettere quando vanno a parlare della loro attività a qualche riunione, è proprio quello di far capire alle famiglie che vivere la Carità è una cosa bella: se poi lo vogliono fare all'interno della SV è ancora meglio, ma l'importante secondo loro è riavvicinarle alla pratica delle buone azioni.

Luciano Stella (ACC Abruzzo Settentrionale) chiede se si può inserire su una pagina del sito web della sua Diocesi. La risposta è ovviamente affermativa.

Maurizio Ceste rende noto ai presenti di essere stato invitato dal Vicepresidente mondiale della SV ad una riunione internazionale che si svolgerà a Dublino, proprio per parlare delle Conferenze-famiglia.

Sul volantino è riportata anche la notizia del 7° incontro mondiale delle famiglie, che si svolgerà il prossimo anno a Milano: la SV fa parte degli organizzatori attraverso un suo delegato, il Confratello Marco Crosti.

#### □ Settore Solidarietà-gemellaggi

Annunziata Bagarella riporta i ringraziamenti della Presidente dell'ACC di Vicenza, Concetta Fogolari, per gli aiuti che sono arrivati e continuano ad arrivare a favore delle persone colpite dalla recente alluvione. Ora la situazione è tornata quasi alla normalità: permangono delle difficoltà soprattutto tra le persone che hanno subito un trauma psicologico.

Anche Galdino Sanguin (ACC Padova) ringrazia per gli aiuti: a Padova hanno provveduto ad acquistare elettrodomestici ed appena sarà possibile provvederanno all'altro mobilio; la cifra ricevuta di quasi 80.000 euro, è una somma considerevole, rispetto ai fondi messi a disposizione da Enti e Istituzioni per tale emergenza.

Carla Sandroni ritiene opportuno sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di risolvere il problema alla radice, con i lavori pubblici necessari, in quanto recentemente alcune abitazioni sono state nuovamente inondate.

Anche Francesca Trischitta si unisce a quanto appena detto, riferendosi al Comune di Soave (VR), già colpito e nuovamente inondato.

Riguardo alla normale attività del Settore, Bagarella ringrazia anche questa volta i Vincenziani per il loro buon cuore, anche da parte degli Istituti beneficiari, dai quali arrivano spesso lettere di riconoscimento.

Per quanto riguarda le *Adozioni a distanza*, ricorda che, con un'offerta di € 155 all'anno, si può assicurare ad un bambino la frequenza scolastica ed un pasto caldo per un anno.

Prosegue anche il lavoro per le *Emergenze*: a giorni partirà l'appello per il recente terremoto. La Presidente precisa che non è stato ancora fatto perché è stato interpellato il CGI che ha chiesto di temporeggiare: si provvederà appena possibile.

Un altro valido aiuto è anche quello dei *Gemellaggi* con le Conferenze dei paesi più in difficoltà, che sono un valido segno di vicinanza e di amicizia.

A conclusione dell'intervento, si mostra un video, che dimostra in modo esplicito i frutti di tutte queste attività.

#### □ Settore Carceri e devianza

Claudio Messina comunica che in questi ultimi mesi c'è stata una riduzione delle presenze in carcere: si è passati da 70.000 a 68.000 unità, in virtù del Decreto che ha permesso di scontare l'ultimo anno di pena agli arresti domiciliari, anche se la riduzione auspicata era più ingente, ma poi molte persone, o perché stranieri, o perché senza un'abitazione, hanno dovuto rimanere in carcere fino a fine pena.

C'è sempre una grande sofferenza all'interno delle carceri, sia tra i detenuti sia tra i volontari carcerari, che spesso si trovano davanti all'impossibilità di svolgere le attività volute per la mancanza di personale della Polizia giudiziaria per sorvegliare. Dall'inizio dell'anno sono già 30 le persone che sono morte in carcere, delle quali 12 si sono suicidate, quasi sempre per la perdita della speranza, perché non si vede una via di uscita: quasi sempre infatti i detenuti si uccidono nel primo periodo di carcerazione, mentre qualcuno si suicida quando è quasi a fine pena per la paura del dopo-carcere, del reinserimento nel mondo, dove non hanno un lavoro, non troveranno nessuno a casa che li aspetta, ecc. Purtroppo anche alcuni Agenti della Polizia penitenziaria si sono suicidati.

È partita anche la quarta edizione del *Premio Carlo Castelli*, il cui tema quest'anno è *Riconciliarsi con le vittime: follia o guarigione* che mette di fronte la persona alle proprie responsabilità, ma soprattutto alla propria vittima. Il Bando è già stato inviato a tutti gli Istituti penitenziari d'Italia: si chiede ai presenti di farsi

promotori attraverso volontari carcerari, o insegnanti che vanno in carcere o semplicemente chiedendo un colloquio con la Direzione o con gli educatori.

La premiazione avverrà in ottobre nel carcere di Reggio Calabria, dove si svolgerà anche un Convegno sulla *mediazione penale*.

Anche Messina mostra un video, nel quale sono contenuti dati precisi sul pianeta Carcere.

#### □ Rivista Nazionale

Interviene il Caporedattore Laura Bosio, che si dichiara soddisfatta del primo numero appena uscito, e ringrazia tutti coloro che hanno mandato un contributo. Per i prossimi numeri invita tutti i presenti a collaborare, inviando articoli o critiche, che a volte sono costruttive ed aiutano a migliorarsi: assicura poi che può succedere che non si veda pubblicato il proprio articolo nel numero successivo, in tal caso verrà pubblicato nel primo numero possibile. Per quanto riguarda le notizie dalle regioni, invoglia a mandare anche fotografie perché all'interno della rivista aiutano a far comprendere il messaggio che si vuole trasmettere.

Massimiliano Orlandi chiede di specificare quante battute sono contenute in una pagina, per regolarsi sulla lunghezza degli articoli. Laura Bosio risponde che una pagina è composta da circa 4.000-4.500 caratteri, e chiede di mandare preferibilmente gli articoli via posta elettronica all'indirizzo specificato nel periodico in file formato word o formato testo, non con file formato pdf.

### 13) *Calendario riunioni 2011-2012*

Questi gli incontri fissati per i prossimi mesi:

- 21-22 maggio 2011 : CD a Marina di Massa, in concomitanza con il *Campo Famiglie*
- 12-13 novembre 2011 : CD a Roma – *Casa tra noi*
- 17-18 marzo 2012 : Assemblea a Roma – *Casa tra noi*

Le date degli incontri del CD per l'anno 2012 verranno fissate durante la riunione del maggio prossimo.

### 14) *Varie ed eventuali*

□ Claudia Tosatti (ACC Modena) chiede notizie sul progetto de L'Aquila: Claudia Nodari risponde che è attualmente fermo perché il Sindaco si è dimesso e la SV non ha ancora ottenuto il terreno su cui costruire la struttura.

□ Riguardo alle lettere, ai manifesti ed a tutto il materiale pubblicitario fatto stampare dalla FN o dalle ACC, Alessandro Giachi (ACC Milano) chiede che si mantenga uniformità sia per quanto riguarda il logo sia per il formato del carattere con cui si scrive il nome dell'associazione.

Si accoglie favorevolmente tale obiezione: la FN invierà a tutte le ACC logo e intestazione ufficiali a cui tutte le ACC dovranno attenersi.

Marco Bersani concorda e ricorda le ripetute raccomandazioni del compianto Cesare Guasco su come si dovesse scrivere la denominazione della nostra associazione.

□ Salvatore Lo Tufo chiede ad Alessandro Floris se nei prossimi incontri si può riservare un tempo maggiore alla preghiera. Risponde la Presidente dichiarandosi d'accordo e precisando che, se non è stato fatto, è perché c'erano già troppi argomenti all'O.d.G. e quindi non c'era più tempo.

L'Assemblea si conclude alle ore 11.30 della domenica mattina.

La Presidente  
Claudia Nodari

La Segretaria  
Laura Ponzone

Materiale consegnato ai presenti:

- Testo della versione italiana dell'Inno della Società di San Vincenzo de Paoli → punto 1 dell'O.d.G.
- Preghiera per la canonizzazione del Beato Federico Ozanam → punto 1 dell'O.d.G.
- Lettera di Padre Gregory Gay per la Quaresima → punto 1 dell'O.d.G.
- Programma delle lezioni della Cattedra "Federico Ozanam", istituita all'Università LUMSA → punto 1 dell'O.d.G.
- Bando di concorso "Osservando il volontariato europeo" → punto 1 dell'O.d.G.
- Programma incontro organizzato dalla ConVol per *l'Anno europeo del volontariato* → punto 1 dell'O.d.G.
- Relazione sull'attività dell'Area formazione → punto 7 dell'O.d.G.
- Volantino del Campo Ozanam → punto 10 dell'O.d.G.
- Volantino del Campo Famiglie → punto 12 dell'O.d.G.
- Scadenze per le domande per fruire del Contributo del 5 per mille